

Allegato 2: DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI PROGRESSIONE VERTICALE TRA LE AREE

(art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001 e art. 13, commi 6,7,8 e art- 15 del CCNL 16.11.2022)

Sommario

Art.1 – OGGETTO E DEFINIZIONI	2
Art. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN REGIME ORDINARIO	2
Art. 3 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA.....	3
Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN REGIME TRANSITORIO	5
Art. 5 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA.....	5
Art. 6 – PROFILI PROCEDURALI COMUNI	6
Art. 7 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE	6
Art. 8 – GRADUATORIA DELLA SELEZIONE COMPARATIVA	6
Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI	7
Art. 10 – ENTRATA IN VIGORE.....	7
Allegato A – Criteri di valutazione progressioni verticali.....	8
Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori.....	8
Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	9

Art.1 – OGGETTO E DEFINIZIONI

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali (“progressioni verticali”), in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dal D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 06/08/2021, n.113.
2. La progressione tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una area professionale all'area immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo e/o valutativo.
3. Le progressioni in questione possono essere attivate per il tramite di un duplice binario, previsto rispettivamente dall'art. 13 (procedura transitoria) e dall'art. 15 (procedura a regime) del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, per come specificate nel presente Regolamento.

Art. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN REGIME ORDINARIO

(Procedure in regime ordinario – Art. 15 CCNL Funzioni locali)

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale i dipendenti in servizio presso l'Ente, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni Locali, appartenenti all'area professionale (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in possesso del medesimo titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (per la selezione comparativa inerente all'area degli Istruttori, l'inquadramento è nell'area degli operatori esperti, senza distinzione fra posizioni da ex B1 giuridico ed ex B3 giuridico), in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
 - aver ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio; si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al 70% della valutazione massima, secondo il sistema di valutazione vigente nel tempo;
 - assenza di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente CCNL, nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriori rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
Da area degli Operatori esperti (ex cat. B) all'area degli Istruttori (ex cat C)	Diploma di scuola secondaria di secondo grado
Da area degli Istruttori (ex cat C) all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat D)	Diploma Universitario (DU), Laurea Triennale (L), Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta

Art. 3 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

(Procedure in regime ordinario – Art. 15 CCNL Funzioni locali)

1. La valutazione comparativa complessiva, in esito alla quale sarà redatta la graduatoria finale di merito, prevede l'assegnazione di un punteggio massimo pari a punti 100 (cento), articolati come segue:
 - A. la valutazione media della Performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. MAX 40 PUNTI.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo le seguenti fasce:

- Punteggio medio da 99,00 a 100: 40 punti
- Punteggio medio da 97,00 a 98,99: 35 punti
- Punteggio medio da 95,00 a 96,99: 20 punti
- Punteggio medio da 90 a 94,99: 10 punti

L'eventuale beneficio del premio individuale di differenziazione di cui all'articolo 81 del CCNL, dà diritto ad un incremento del punteggio determinato come sopra, di 5 (cinque) punti, comunque nel limite massimo di 40 punti.

- B. le competenze professionali maturate, intese sia come esperienza maturata nell'area professionale inferiore sia attraverso attività lavorative e/o formative svolte in enti/organizzazioni/aziende pubbliche o private in cui il candidato ha assunto posizioni od incarichi attinenti l'area professionale/profilo richiesto come requisito di partecipazione, da valutare nel C.V. o ad esito di colloquio di approfondimento nel quale potranno essere verificate anche le peculiarità professionali, conoscenze tecniche e/o giuridiche specifiche sulle tematiche attinenti le attività da svolgersi presso il Servizio/Ufficio di destinazione, la capacità di utilizzazione concreta delle stesse e gli aspetti motivazionali. MAX 20 PUNTI.

Le competenze valutate saranno esclusivamente le seguenti:

- Pubblicazioni e/o incarichi di docenza: fino a 10 punti;

- Corsi di formazione certificati con attestato di superamento dell'esame finale di durata uguale o superiore a 6 ore (purché attinenti alle competenze richieste per il posto a ricoprire): 1 punto a corso di formazione fino a un massimo di 20 punti;
- Corsi di formazione di durata pari o superiore a 4 ore attinenti alle competenze richieste per il posto da ricoprire: 0,5 punti a corso di formazione fino a un massimo di 20 punti.

C. il titolo o i titoli di studio ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione. Saranno valutati titoli di studio, aventi un valore didattico riconosciuto dall'ordinamento nazionale, di grado superiore ed ulteriore al titolo di studio previsto dalla normativa vigente in materia di accesso dall'esterno alla categoria professionale oggetto di selezione. MAX 20 PUNTI.

Per le selezioni che prevedono il passaggio dall'Area di Operatore esperto all'Area di Istruttore:

- Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Laurea magistrale/Laurea specialistica: 20 punti
- Laurea triennale nuovo ordinamento: 15 punti

Per le selezioni che prevedono il passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- Punteggio Laurea 110 e lode/110: 15 punti
- Punteggio Laurea da 105/110 a 110/100: 10 punti
- Punteggio Laurea da 100/110 a 104/110: 5 punti
- Master universitari di I e II livello riconosciuti dal MIUR, Diplomi di Scuole di specializzazione, Dottorato di ricerca, attinenti al ruolo da ricoprire: 5 punti.

D. il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti, non valutati nelle tipologie precedenti. MAX 15 PUNTI.

- Incarichi per specifiche responsabilità ricoperti dal dipendente, per un periodo di almeno un anno, formalmente conferiti, negli ultimi tre anni: 2 punti per ogni anno di incarico attribuito, per un massimo di 10 punti;
- mansioni superiori formalmente attribuite negli ultimi 3 anni: 1 punto per ogni anno di mansioni superiori attribuite, per un massimo di 3 punti;
- partecipazione a commissioni di gara o concorso, sempre nell'ultimo triennio, anche presso altre PA): 1 punto per ogni incarico, fino ad un massimo di 5 punti.

E. ulteriori criteri (idoneità acquisita mediante espletamento di procedure concorsuali nell'Ente o in altre amministrazioni pubbliche per il medesimo profilo professionale oggetto di selezione; altre idoneità conseguite non valutate nei punti precedenti). MAX 5 PUNTI.

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN REGIME TRANSITORIO

(Procedure in regime transitorio – Art. 13 CCNL Funzioni locali)

1. Entro il termine del 31 dicembre 2025 le progressioni tra le aree possono aver luogo attraverso procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, anche in deroga al requisito al titolo di studio, finanziate di norma nel tetto dello 0,55% del monte salari 2018 (Art. 1, comma 612, L. 234/2021). Possono essere finanziate anche con risorse aggiuntive tratte dalle capacità assunzionali e, in tale fattispecie, gli enti dovranno riservare alle assunzioni dall'esterno almeno il 50% delle posizioni disponibili; sono esclusi i dipendenti in periodo di prova o che abbiano chiesto la conservazione del posto ai sensi dell'art. 25, c. 10, del CCNL 2019-2021.
2. Possono partecipare alla progressione verticale indicata al punto precedente i dipendenti dell'Ente a tempo indeterminato in possesso dei requisiti previsti dalla tabella seguente - Tabella di corrispondenza C) al CCNL 16/11/2022 – requisiti che devono essere posseduti sia alla data di avvio che di conclusione della procedura.

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
Da area degli Operatori esperti (ex cat. B) all'area degli Istruttori (ex cat C)	a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Da area degli Istruttori (ex cat C) all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat D)	a) Laurea Triennale o Magistrale e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado (quadriennale e/o quinquennale) e almeno 10 anni di esperienza maturata nella area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Art. 5 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

(Procedure in regime transitorio – Art. 13 CCNL Funzioni locali)

Costituiscono elementi di valutazione della procedura comparativa, secondo i criteri previsti nell'Allegato A:

- l'esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: massimo 50 punti;
- titoli di studio ulteriori: massimo 20 punti;
- le competenze professionali e formative acquisite, ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione: massimo 30 punti.

Art. 6 – PROFILI PROCEDURALI COMUNI

1. Il PIAO individua, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile e la relativa copertura di spesa, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.
2. Una volta inserita nella programmazione, la selezione è avviata mediante predisposizione di apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio per almeno 15 giorni e diffuso a cura del Servizio Gestione Risorse Umane, ai dipendenti; la pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.
3. L'Avviso di cui al comma 2 contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.
4. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso; l'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.
5. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
6. L'Avviso di cui al comma 2 può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 7 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati all'Allegato A.
2. La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni dell'Allegato A e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.
3. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

Art. 8 – GRADUATORIA DELLA SELEZIONE COMPARATIVA

1. I candidati vengono inseriti in una graduatoria in relazione alla votazione complessiva ottenuta sommando i punteggi riportati nella valutazione degli elementi indicati nei precedenti articoli, approvata, con determinazione del Dirigente dell'Area Amministrazione e risorse umane, entro 30 giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione da parte della Commissione esaminatrice.
2. Sono dichiarati vincitori della progressione di carriera i candidati secondo l'ordine di classifica in graduatoria - comunque con punteggio complessivo non inferiore a 70/100 - nei limiti dei posti complessivamente disponibili, pertanto le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione,

senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, fatta salva cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione del vincitore o vincitori, e comunque, per ciò che concerne le cd. Progressioni verticali transitorie, non oltre il 31/12/2025.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.

Art. 10 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività del Decreto del Direttore Generale, che lo approva.
2. La disciplina relativa alle progressioni tra le aree “transitorie” sarà in vigore fino al 31.12.2025.

Allegato A – Criteri di valutazione progressioni verticali

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
<p>1-Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 50 punti</p>	<p><i>a) Max 25 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punteggio medio da 99,00 a 100: 25 punti • Punteggio medio da 97,00 a 98,99: 23 punti • Punteggio medio da 95,00 a 96,99: 20 punti • Punteggio medio da 90 a 94,99: 15 punti <p><i>b) Max 25 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.</p>
<p>2-Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 20 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di scuola media secondaria: 5 punti • Diploma di Laurea Triennale: 10 punti • Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 15 punti • Master o ulteriori titoli post laurea o post diploma – punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti
<p>3- Competenze professionali acquisite Max 30 punti</p>	<p><i>a) Max 10 punti</i> → Percorsi formativi: 2 pt. per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché documentato con attestato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire (saranno valutati solo i percorsi formativi svolti negli ultimi 5 anni)</p> <p><i>b) Max 20 punti</i> le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali e altri incarichi:</p> <p><u>Incarichi di specifiche responsabilità</u>: 2 punti per ogni anno di incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare);</p>

Competenze linguistiche e informatiche: 2 punti per ogni competenza formalmente acquisita tramite attestato di formazione legalmente riconosciuto.

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 50 punti	<p><i>a) Max 25 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punteggio medio da 99,00 a 100: 25 punti • Punteggio medio da 97,00 a 98,99: 23 punti • Punteggio medio da 95,00 a 96,99: 20 punti • Punteggio medio da 90 a 94,99: 15 punti <p><i>b) Max 25 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 1,25 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.</p>
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 20 punti	<p>Diploma di Laurea Triennale: 10 punti</p> <p>Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 15 punti</p> <p>Master Universitari o altri titoli post laurea: 5 punti cadauno</p>
3) Competenze professionali acquisite Max 30 punti	<p><i>a) Max 10 punti</i> → Percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché documentato con attestato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire (saranno valutati solo i percorsi formativi degli ultimi 5 anni)</p> <p><i>b) Max 20 punti</i> → le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali e altri incarichi:</p> <p><u>Incarichi di specifiche responsabilità</u>: 1,5 punti per ogni anno di incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare);</p>

Competenze linguistiche e informatiche: 2 punti per ogni competenza formalmente acquisita tramite attestato di formazione legalmente riconosciuto

Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare).

Attribuzione deleghe formali: 3 punti per ciascuna delega formalmente ricevuta

Partecipazione commissioni di gara/concorso: 1 punto per ogni nomina, purché a Presidente/commissario.